

GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.¹²³⁴ⁱ

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in CORSO GARIBALDI N. 8 -82100 BENEVENTO (BN) Capitale sociale Euro 534.990,70 i.v

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Soci, l'esercizio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato negativo pari ad Euro 280.835.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La GESESA (di seguito anche la "Società") è una società mista pubblico-privata, partecipata dal Comune di Benevento e da altre Amministrazioni comunali, da un lato, e Acea Molise Srl, dall'altro ed è gestore del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII) in 22 Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, ex Ambito Territoriale Ottimale (di seguito "AATO") Campania ATO1 confluito all'interno dell'Ente Regionale (E.I.C.), quale Gestore riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA").

Originariamente la Società faceva parte del Gruppo CREA SpA, nato nel 1932 che fino al 2005 era tra i più importanti operatori privati nel settore dei servizi idrici. Il 1° gennaio 2006 il Gruppo CREA SpA e, quindi, la partecipazione in GESESA SpA, è stato acquistato da ACEA SpA, Società mista pubblico - privato a prevalente capitale pubblico del Comune di Roma e leader nella gestione dei servizi idrici nel centro - sud Italia.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla direttamente e/o indirettamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di Benevento di Corso Garibaldi e di contrada Pezzapiana.

Ai fini della normativa sulla Privacy (G.D.P.R.) si evidenzia che dall'esercizio 2020 sono state recepite le nuove disposizioni normative relative al trattamento, protezione e sicurezza dei dati.

Condizioni operative e di gestione

La Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in vigore dal 22 dicembre 2015, ha istituito l'EIC, Ente Idrico Campano, alla quale "aderiscono obbligatoriamente tutti gli enti locali" presenti sul territorio regionale, I compiti dell'EIC possono riassumersi: nella scelta del modello gestionale, nell'approvazione della proposta tariffaria del servizio idrico integrato, nell'affidamento di tale servizio ai "terzi" soggetti gestori, sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto, e nel relativo controllo su tali operazioni. Restano fermi gli eventuali poteri sostitutivi e la vigilanza sulle attività dell'EIC in capo alla Regione Campania.

Per conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza il territorio dell'ATO regionale è ripartito in cinque Ambiti distrettuali.

La Società opera all'interno del territorio dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, che promuove e sviluppa l'iniziativa per la Gestione del SII sui Comuni delle Province di Avellino e Benevento.

Per quanto riguarda le azioni relative alle proposte tariffaria si evidenzia quanto segue:

Deliberazione 28 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr "Aggiornamento Biennale delle Predisposizioni Tariffarie del Servizio Idrico Integrato"

Riguardo all'aggiornamento biennale delle tariffe 2018-2019, l'EIC non ha ancora provveduto all'approvazione della proposta, pur avendo, con nota del Direttore Generale prot. 3866 del 28.02.2020,



ritenuto coerente con il quadro regolatorio dell'Autorità, la documentazione fornita e l'elaborazione eseguita nell'ambito dell'istruttoria eseguita dal Dirigente del Settore Pianificazione.

Si evidenzia altresì che il 29 dicembre 2020 con nota VC/plb/50001/2020, perdurando la mancata approvazione dell'aggiornamento tariffario, la società presentava l'istanza di aggiornamento tariffario ai sensi dell'art. 13, comma 13.4 della deliberazione ARERA 918/2017/R/IDR all'EIC richiedendo, contestualmente, all'ARERA l'esercizio dei poteri sostitutivi.

Tale azione, a tutt'oggi, ha prodotto solo l'invio il 02 luglio 2021 di una diffida dell'ARERA all'Ente Idrico Campano, a cui non è stato dato alcun seguito.

Per completezza di informazioni si ricorda che dal bilancio 2019 le poste interessate, in particolare i ricavi e i connessi crediti verso la clientela, sono state iscritte sulla base del Vincolo Ricavi del Gestore ("VRG") contenuto nelle proposte tariffarie del Gestore elaborate in conformità alle regole tariffarie stabilite dalle delibere ARERA applicabili. Relativamente alla proposta di aggiornamento biennale 2018-19 si ricorda inoltre che l'EIC, con nota ufficiale del Direttore, ha attestato il rispetto degli schemi regolatori previsti nell'elaborazione dei dati trasmessi dalla società.

Deliberazione n. 580/2019/R/Idr "Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio (MT3)"

Anche riguardo all'approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio (MT3) perdura la mancata approvazione della proposta.

Preso atto dell'inerzia dell'Ente Idrico Campano nella nota VC/plb/50001/2020 del 29 dicembre 2020 la società, come previsto nella delibera 580/2019/R/Idr, ha inoltrato all'EIC anche l'istanza per la predisposizione tariffaria recante gli Schemi Regolatori del terzo periodo regolatorio 2020-2023 e, contestualmente, all'ARERA la richiesta di diffidare l'Ente ad adempiere e laddove persistesse l'inerzia di procedere direttamente agli adempimenti di approvazione. Anche per l'approvazione della predisposizione tariffaria MT3. Ad oggi l'ARERA, come riportato nel precedente paragrafo, si è limitata ad inviare una diffida ad adempiere all'EIC.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici dell'esercizio 2021, come per l'esercizio 2020, è stato preso come riferimento il VRG relativo all'anno 2021, contenuto nel tool di calcolo della proposta di aggiornamento tariffario predisposta dal gestore di cui sopra, con l'applicazione del teta massimo e la determinazione di ulteriori conguagli che, unitamente a quelli rinviati con la proposta di aggiornamento precedenti, saranno applicati nell'ambito dei successivi periodi regolatori.

A seguito di tali azioni e dei riscontri forniti dall'EIC, nonostante le difficoltà di interlocuzione con quest'ultimo, è stato sempre mantenuto un confronto tra le parti che, allo stato, è risultato poco proficuo.

Nelle more dell'espletamento delle attività afferenti all'approvazione delle tariffe, anche in ottemperanza alle richieste dell'EIC, la società nel corso del 2021 ha formalizzato la proroga al 31/12/2026 delle gestioni scadute di San Bartolomeo in Galdo e di Telesse Terme; inoltre, la Società ha chiarito che la scadenza della gestione del SII nel comune di Forchia, in forza di un atto del Consiglio Comunale del 2017 trasmesso dallo stesso Comune, è prevista per il 2027. La società ha, inoltre, avviato incontri con gli altri comuni per le quali la scadenza è sopravvenuta (Arpaia e Torrecuso) o è prevista nel corso del 2022 (Benevento). Ovviamente, in ogni caso e per espressa previsione contrattuale, per tutte le concessioni in essere la prorogatio si concluderebbe anticipatamente in caso di individuazione da parte dell'EIC di un nuovo gestore.

Tuttavia, le analisi già effettuate sullo stato dell'arte dell'ATO di riferimento nella definizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento, nonché il riconoscimento alla Società quale soggetto obbligato a garantire la continuità del servizio, fanno ragionevolmente ritenere che, esistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi 12 mesi ovvero fino alle scadenze degli affidamenti.

Nel corso del 2021 è proseguita in modo intenso l'attività di evoluzione del modello organizzativo con lo sviluppo del Programma Acea 2.0. La continua implementazione e modifica dei sistemi gestionali su base SAP, dovute oltre che dal mutevole contesto normativo ed economico di riferimento anche dalla strategicità ed importanza degli investimenti.

Di fatti le reti evidenziano notevoli problematiche legate alla senescenza, che costringono il Gestore ad un forte e continuo impegno nell'attività manutentiva di natura straordinaria, che costituisce una parte rilevante del Piano degli Investimenti unitamente all'attività previste sugli impianti di depurazione.

Inoltre, in accordo con la Capogruppo, si sono implementate nuove piattaforme gestionali per servizi dedicati sia all'utenza, come la telefonia e i processi commerciali che alla tutela della risorsa idrica.

In attesa dei provvedimenti degli organi competenti regionali per l'affidamento del S.I.I. ad un Gestore unico,



la Società, nel corso dell'anno, si è resa disponibile ad avviare interlocuzioni finalizzate ad ampliare il suo bacino di utenza acquisendo la gestione del S.I.I. di altri comuni della provincia di Benevento. Tuttavia alla luce dei procedimenti giudiziari che hanno caratterizzato la parte finale del 2021 si è preferito, per una questione di opportunità, soprassedere ad avviare nuove gestioni del S.I.I. Vista l'accresciuta reputazione della società sul territorio, continuano le richieste, da parte dei comuni, di poter trasferire la gestione del S.I.I. a GESESA, restano pertanto in corso azioni di ricognizione, verifiche tecniche e amministrative per l'acquisizione di S.I.I. in altri Comuni della Provincia di Benevento sempre nell'ottica di una programmazione del percorso di sviluppo da realizzare previa una valutazione approfondita della convenienza economica e gestionale.

Sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha continuato le azioni di miglioramento delle gestioni dei S.I.I. esistenti nel perimetro definito negli anni precedenti, riportando risultati concreti ed evidenti.

A Giugno 2021 è stata varata la nuova struttura organizzativa che ha subito cospicue modifiche sia nella macrostruttura, con un discreto ricorso alla job rotation, e prevedendo il distacco della Tutela della Risorsa Idrica e Sicurezza da Operation, oltre che nelle microstrutture.

Il management della Società, all'interno della strategia di comunicazione e di particolare attenzione alla realtà sociale in cui opera, nell'anno 2021 ha programmato e realizzato le seguenti iniziative al fine di avvicinarsi sempre più alla società civile ed al tessuto territoriale:

GESESA per il mondo dell'Istruzione.

La Società è presente sul territorio con proposte di educazione ambientale per le scuole, con le quali ha da alcuni anni instaurato un rapporto di dialogo e confronto continuo. Da quest'anno l'azienda intende offrire alle scuole un progetto proiettato nel tempo, in grado di garantire continuità di percorsi formativi più completi e strutturati. L'orizzonte temporale del progetto, teso a contatti formativi cadenzati su un arco pluriennale, potrà garantire risultati maggiori dal punto di vista dell'assimilazione di contenuti e della sensibilizzazione, sia del mondo scolastico che di quello extra scolastico, rappresentato dalle famiglie e dai cittadini.

- H2SCHOOL: Percorso formativo di educazione ambientale dedicato alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado realizzato in collaborazione con l'UNICEF di Benevento, essendo GESESA la prima azienda del Sannio ad essere "Amica dell'UNICEF". Le attività si sono svolte in modalità "a distanza" vista la didattica a distanza presente in tutte le scuole.
- Alternanza Scuola Lavoro con Istituto Superiore G. Alberti di Benevento, progetto sulla tutela della risorsa Idrica e Comunicazione. Attività avviata nel 2021 ed attualmente in corso.
- Alternanza Scuola Lavoro con Istituto Superiore G. Alberti di Benevento, "Generazione digitale" progetto svolto in collaborazione con ACEA ed incentrato sulla sostenibilità.

GESESA per la Cultura.

- GESESA per la Musica: "GESESA per l'Orchestra Filarmonica di Benevento".
- GESESA per la Musica: "GESESA per Samnium Academy".

GESESA per il Sociale.

- GESESA si prende Cura di Te: Consegna di un Defibrillatore al Liceo Scientifico G. Rummo di Benevento.

GESESA per il Territorio.

- Campagna di Comunicazione per il Risparmio Idrico: da Giugno ad Ottobre 2021.



- Campagna "Plastic Free di GESESA", consegna delle Borracce e di Erogatori dell'Acqua presso gli Istituti Comprensivi, gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio servito oltre che dell'Università UNISANNIO.
- Campagna "Plastic Free di GESESA", maggio 2021 giornata di raccolta della plastica a Benevento eseguita con i dipendenti e cittadini ed in collaborazione con l'Associazione Plastic Free e con l'azienda speciale di raccolta rifiuti di Benevento ASIA.
- Luglio 2021, Illuminazione dell'Arco del Sacramento a Benevento, iniziativa eseguita da ACEA con la collaborazione di GESESA;
- Settembre 2021, Illuminazione del Costone Martorano a Sant'Agata dei Goti;
- Campagna "Diamo Ossigeno al Futuro", sensibilizzazione sull'articolo 15 dell'Agenda 2030. Piantumazione presso le scuole del territorio servito o in siti d'interesse di alberi di specie autoctona. Progetto nato in collaborazione con il settore Foreste e Politiche Agricole della regione Campania. Attività in corso e che ha visto coinvolti nel 2021 n.8 Comuni.
- Campagna di adesione a "M'illumino di Meno", per sensibilizzare gli utenti e i dipendenti al risparmio energetico.
- Campagna di Comunicazione "My Gesesa" per spingere gli utenti ad iscriversi alla nuova area clienti on line.
- Campagna di Comunicazione "Inviaci l'autolettura" per informare delle modalità di invio dell'autolettura e invitare gli utenti a farlo comodamente da casa.
- Campagna di Comunicazione per promuovere la Bolletta Web e tutti i servizi digitali offerti da My Ge.se.sa.

Informazioni sulle attività

Attività dell'Area regolatorio

Nell'esercizio 2021 anche le attività regolatorie più significative sono confluite nelle seguenti deliberazioni:

609/2021/R/idr - Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)

Tale provvedimento aggiorna la regolazione della misura del servizio idrico integrato, mediante la declinazione di obblighi di tutela per le utenze interessate da problematiche di perdita occulta (anche tenuto conto del potenziale contributo che potrebbe derivare dall'impiego di nuovi strumenti di misura dotati di dispositivi di water smart metering), il rafforzamento dell'efficacia delle previsioni in ordine alla raccolta dei dati di misura e alle procedure per la telelettura, nonché la promozione di misure atte a consentire ai titolari di unità abitative (sottese a utenze condominiali) di disporre di dati di consumo e di informazioni individuali

610/2021/R/idr - Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni

Con il presente provvedimento si conclude il procedimento volto all'ottemperanza alle sentenze 14 giugno 2021, n. 1442, 1443 e 1448 del Tar Lombardia in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, relativamente al servizio idrico integrato.

639/2021/R/idr - Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato



Il provvedimento approva le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3).

Attività dell'area Commerciale

Gestione Fatturazione

L'unità Fatturazione, confluita in METER TO CASH con la nuova organizzazione aziendale, nel 2021 ha avviato, completato e modificato le implementazioni nei sistemi gestionali di importanti Interventi Normativi:

- 1) Dal 1° gennaio 2020 con la Deliberazione ARERA N. 547/2019/R/IDR nei casi di rilevanti ritardi nella fatturazione del gestore, è stata data all'utente possibilità di eccepire la prescrizione e pagare solo gli importi fatturati relativi ai consumi più recenti di 2 anni. Nel corso del 2021 sono state effettuate verifiche sulla corretta implementazione del dettato normativo, lato commerciale e contabile.
- 2) La Deliberazione ARERA n.610/2021, con efficacia in riferimento alle fatture emesse nel primo ciclo di fatturazione utile successivo alla data del 22 dicembre 2021 (data di pubblicazione del provvedimento), quindi già dal primo ciclo del 2022, modifica il dettato della precedente. Si sono avviate le nuove analisi e implementazioni sul sistema gestionale.
- 3) L'ARERA con Determina 11/DACU/2020, in previsione dell'entrata in vigore del riconoscimento automatico dei bonus sociali per disagio economico dal 1° gennaio 2021 ha previsto la progressiva cessazione delle funzionalità del sistema SGAt e l'avvio della gestione tramite il portale Acquirente Unico.
Dal 1° gennaio 2021 i bonus sociali per disagio economico sono riconosciuti automaticamente ai cittadini/nuclei familiari che ne hanno diritto, senza che questi debbano presentare domanda presso Comuni o CAF, come stabilito dal decreto legge n. 124 del 26 ottobre 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 157 del 19 dicembre 2019. Sarà sufficiente che ogni anno, a partire dal 2021, il cittadino/nucleo familiare presenti la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE utile per le differenti prestazioni sociali agevolate.
Sono state effettuate tutte le attività sul gestionale per avere il processo corretto e funzionante nel momento in cui Acquirente Unico metterà a disposizione le pratiche da gestire per il riconoscimento del bonus idrico all'utente, cosa peraltro ancora non avvenuta.

La Gesesa, nella sua attività di verifica e mappatura delle utenze che usufruiscono del servizio di fognatura e/o depurazione, ha applicato o disapplicato, all'occorrenza, le componenti tariffarie di fognatura e depurazione alle utenze che da sistema gestionale risultavano erroneamente allacciate alla rete fognaria, ovvero ricadenti in un'area prossima alla rete fognaria nel raggio massimo di 20 mt rispetto a ciascuna singola unità immobiliare, e ricadenti presso un impianto di depurazione attivo per il trattamento delle acque reflue.

Tale attività è quotidiana e continuativa, allo scopo di operare correttamente con un sistema gestionale sempre più vicino alla realtà, nel rispetto di quanto disciplinato dalla normativa regolatoria di settore (disposizioni in materia adottate dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente – "ARERA").

Gestione del Credito

L'unità Credito, confluita anch'essa nell'Unità METER TO CASH, nel 2021 ha gestito l'attività di recupero del credito, con le difficoltà ancora legate alla situazione epidemiologica da SARS – COV2 che ha colpito l'intera nazione.

Nell'anno 2021 sono continuate le attività di adeguamento dei sistemi gestionali, in ottemperanza alla Delibera 311/2019 REMSI, di concerto con tutte le società del Gruppo Acea.

L'Unità Credito ha ripreso l'attività di dunning quindicinale, portando a regime la Collection Strategy, procedura che per vari step di sollecito ha l'obiettivo di gestire la morosità.

A Novembre 2021 Gesesa ha avviato le attività in campo di Limitazione e Sospensione per il recupero del Credito, come indicato dalla REMSI e, nello sperimentare una nuova attività appena implementata, ha riscontrato anomalie o disallineamenti tra i processi comuni alle Unità interessate (Commerciale ed

Operations), quindi ha provveduto a rettificare i processi in linea con il dettato normativo e le logiche di Recupero del Credito.

Nel 2021 si è provveduto a ripristinare l'applicazione degli Interessi di Mora e di Dilazione, temporaneamente sospesa come indicato dalle Disposizioni ARERA n. 60/117/124/148/186/221.

Nel novembre del 2021 è stato affidato alla società FIRE srl il recupero soft del credito e l'attività di Rintraccio. L'affidamento del credito alla società Fire ha interessato N. 710 utenze cessate con valore euro 971.508 e N. 3.035 utenze attive con aging del credito oltre i 720 gg valore euro 2.207.883.

Nel mese di dicembre del 2021 è stata affidata alla società CERVED srl la gestione del Recupero del credito incagliato per n:17 utenze con una morosità superiore a € 10.000.

Gli esiti delle predette attività di recupero verranno valutate nel corso dei primi mesi del 2022.

Deve essere evidenziato, anche che nel corso del 2021 sono state gestite le seguenti Campagne Informative verso gli Utenti, attraverso il nuovo strumento gestionale della piattaforma SALESFORCE che tramite mail ed sms ha permesso alla società di effettuare alcune campagne informative a tutti gli utenti provvisti del suddetto recapito:

- Remember fattura scaduta;
- Remember fattura in scadenza

Tale strumento permette alla società di avere un rapporto diretto e continuativo con l'utenza che risulta aggiornato sulla sua posizione sia per quanto attiene alla fatturazione che alle scadenze dei pagamenti

Gestione Utenza

L'Unità C.R.M. del Commerciale nel corso dell'anno 2021 ha svolto le ordinarie attività di gestione del cliente ed ha costantemente monitorato le performance dei canali di contatto, garantendo livelli di servizio in linea con gli obiettivi aziendali di Qualità Contrattuale, attraverso la gestione integrata e lo sviluppo di tutti i canali di contatto esistenti (front office, back office, canali digital) e favorendo tutti i canali digitali.

Nel corso dell'anno è stata rilasciata una piattaforma «Open source» **“Water KM”** aperta a tutte le risorse dell'azienda e rivolta principalmente alle figure professionali Operatore Sportello, Call Center, Back office commerciale, per la condivisione dei materiali formativi e informativi, garantendo l'aggiornamento continuo delle informazioni.

Nel 2021 è stato, altresì, implementato il servizio di “Verifica Email” con il quale, al censimento/modifica di un nuovo indirizzo mail sull'identificativo BP della persona fisica, viene inviata una mail con apposito link al cliente per la validazione automatica della mail personale. Al click del link del cliente sarà apposto il tag VER (verificata) nell'apposito campo relativo alla mail sull'applicativo della gestione Utenza (CRM). Inoltre, sarà possibile rinviare il link al cliente con campo creato ad hoc su «ulteriori campi», ovviamente non per le mail già censite come VER o WEB-ID.

Affinché il servizio di verifica e-mail possa venire utilizzato al massimo delle potenzialità è necessario l'arricchimento del database sul CRM, per cui la società sta procedendo alle dovute attività. A tal fine la mail sui BP fisici è stata resa obbligatoria, inserendo altresì un controllo sulla sintassi e sulla correttezza della mail inserita e una pop up di remind. Questa evolutiva rende possibile l'arricchimento di informazioni nel Data Base, incrementando i canali di comunicazione diretti, agevolando l'Utenza in quanto la posta elettronica è il canale di comunicazione aziendale preferito da aziende e consumatori.

Per migliorare l'user experience del cliente e contestualmente incentivare l'uso della domiciliazione bancaria per i condomini e le aziende, è stata rilasciata una evolutiva che permette di inserire direttamente dall'applicazione MYAcea la domiciliazione bancaria intestata sia a persona fisica, sia a persona giuridica.

Nel mese di Ottobre 2021 si è proceduto alla bonifica dello stato delle Utenze in riferimento alla “residenza” ed è stato gestito un cambio prodotto massivo RES/NO RES per gli identificativi BP delle Utenze che evidenziavano una residenza multipla. Tale anomalia era sorta con l'entrata in vigore del TICS, in quanto, non avendo specifiche informazioni relative alla residenza delle utenze del DataBase societario, si è deciso di migrarle tutte con il prodotto Domestico Residente, senza eventuale distinzione. Nello specifico il risultato di tale bonifica ha prodotto il cambio di stato su 5.121 CA Utenti affetti da tale incongruenza ed ha contestualmente generato un beneficio economico con incremento dei relativi ricavi idrici;

Il cambio prodotto massivo è stato svolto applicando la logica del CMA (consumo medio annuo) più alto per le utenze residenti, fattispecie che coincide per la maggior parte con il contratto di più recente attivazione.

Nel corso del 2021 sono state monitorate le performance del Call Center, verificando il rispetto delle procedure operative e il raggiungimento dei principali KPI quantitativi e qualitativi e promuovendo il miglioramento continuo del servizio telefonico che per effetto della pandemia Covid è diventato il maggiore interlocutore dell'utente, assicurando la massima soddisfazione delle richieste.

Il CRM ha garantito le acquisizioni delle richieste relative a processi commerciali ed alle agevolazioni Utenza ed è stata garantita la gestione unitaria, standardizzata ed integrata dei reclami commerciali, tecnico-



commerciali e tecnici, delle richieste di informazione e delle richieste afferenti a casistiche particolarmente complesse al fine di ridurre il numero dei reclami dell'utenza.

In corso d'anno sono state assicurate le attività di risoluzione stragiudiziale delle controversie dei clienti finali attraverso le relative procedure di conciliazione.

Infine va evidenziato che la società in sinergia con i Comuni gestiti, al fine di mantenere il livello di servizio all'utenza e rendere più efficiente ed efficace la gestione, ha attivato presso alcune sedi comunali i c.d. "GESESA Point" per la prestazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli già erogati direttamente dalla Gesesa ai cittadini/utenti.

Tale iniziativa ha creato dei punti fisici gestiti da addetti comunali, formati da Gesesa, dove poter effettuare le seguenti attività normalmente effettuabili presso gli sportelli fisici di GESESA:

- assistenza per la registrazione al servizio di Sportello on-line;
- indicazione delle modalità di avanzamento di richieste attraverso lo Sportello on-line o all'indirizzo e-mail gesesapoint@gesesa.it;
- indicazione e/o rilascio della modulistica necessaria per avanzare richieste attraverso lo sportello on line;
- indicazioni in merito agli orari di apertura degli sportelli GESESA, dislocati sul territorio.

L'iniziativa, quindi, concede la facoltà agli utenti che siano impossibilitati all'utilizzo dei canali on-line, di ricevere supporto per la verifica delle fatture, la ristampa delle stesse e in generale informazioni circa lo stato dei pagamenti, tramite l'accesso diretto ai sistemi informativi della GESESA per la parte relativa alle attività sopra evidenziate, in un'ottica di centralità dell'Utenza nella gestione dei rapporti commerciali.

Attività dell'area Legale, Risk & Compliance

Informativa su Antitrust

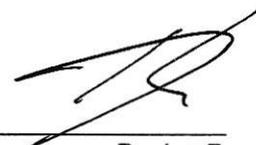
Il Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2020 ha approvato il proprio MODELLO DI COMPLIANCE ANTITRUST che definisce le linee guida di comportamento cui tutti i dipendenti di Gesesa spa devono conformarsi per garantire la compliance con i principi dettati dalla normativa applicabile in materia antitrust. Il Modello Antitrust si colloca nell'ambito delle iniziative dedicate a favorire lo sviluppo della cultura d'impresa in materia di tutela della concorrenza e a porre in essere procedure e sistemi idonei a ridurre al minimo il rischio di violazioni della normativa antitrust, nel più ampio ambito delle iniziative di compliance promosse da Gesesa. L'adozione del Modello Antitrust si inserisce nell'ambito del più ampio programma di compliance antitrust promosso da Gesesa che si sviluppa attraverso, tra l'altro, l'istituzione di un presidio antitrust nell'ambito della Funzione Legale, Risk e Compliance, cui ogni persona del può rivolgersi per comunicazioni concernenti l'interpretazione e l'applicazione del Modello Antitrust e ogni qualvolta si profili una situazione a potenziale rischio antitrust. In ragione dell'evoluzione che ha interessato la struttura e l'organizzazione, la Gesesa ha provveduto all'adozione della "Procedura dei flussi Antitrust"

Il Modello di Compliance Antitrust adottato è volto ad assicurare la conformità dell'operato delle Società della nostra società alla Normativa a tutela della concorrenza e dei consumatori.

Con l'approvazione del Modello, Gesesa riconosce, quale **valore irrinunciabile**, il rispetto della citata normativa e si impegna ad osservare i principi del libero mercato e della concorrenza leale quali strumenti per il conseguimento dei propri obiettivi e per il rafforzamento delle capacità e della credibilità della Gesesa e del Gruppo Acea. Per rendere concreto quanto sopra, sono previste nell'ambito del più ampio Programma, una serie di misure, anche di tipo organizzativo, finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle condotte illecite, nonché **regole di comportamento** esplicitate nel citato documento, la cui inosservanza può costituire **illecito disciplinare**.

Informativa su Privacy GDPR

Il programma di adeguamento al Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR), avviato in GESESA dal 2017, si sviluppa secondo una logica modulare. Dopo la definizione e la realizzazione del Modello di Governance Privacy della Gesesa, si sono svolti follow up tematici, su aree e processi ad elevato impatto privacy. È stata poi avviata la 1° fase del programma di adeguamento al GDPR, dedicata a cogliere le specificità societarie, assicurando la capillare penetrazione del Modello anche attraverso iniziative di formazione personalizzate, ed a realizzare, contestualmente, l'affinamento delle azioni messe in campo a livello centrale, per verificarne l'efficacia e correggerne le inefficienze, a beneficio dei processi della Capogruppo con effetti su tutto il perimetro societario.



È stata consolidata la rete interna tra le strutture (il DPO della Capogruppo, il DPO Office e i presidi Privacy nell'ambito delle Unità di Risk & Compliance delle Società operative) mettendo in condivisione strumenti informativi e di supporto rilasciati nel tempo e ad impatto trasversale. È stata validata la metodologia di valutazione del rischio privacy, conforme al Regolamento, applicata ad alcuni trattamenti, anche per sviluppare le corrispondenti DPIA (data protection impact assessment), identificando le fonti di rischio (minacce), il relativo impatto e le misure di mitigazione (o controlli).

Non sono stati segnalati incidenti informatici ad effetto sui dati personali di titolarità della Gesesa spa.

Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01

Il Modello 231 costituisce uno strumento di supporto volto a prevenire la responsabilità amministrativa dell'ente ed è destinato ai componenti degli organi sociali, al management e ai dipendenti di Gesesa, nonché a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi di Gesesa spa.

Il Consiglio di Amministrazione di Gesesa già dal 2012 ha approvato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (il "Modello 231").

Il Modello 231 di Gesesa viene costantemente aggiornato alla luce delle riforme normative che modificano il novero dei reati presupposto rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Gesesa, in applicazione del proprio Modello 231, nomina l'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri esterni, uno dei quali in qualità di Presidente, individuati tra accademici e professionisti di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche giuridiche e societarie e di economia e organizzazione aziendale. La Gesesa adotta autonomamente il proprio Modello 231 e ne cura l'aggiornamento costante in base alle peculiarità della rispettiva realtà aziendale, avendo, tuttavia, come punto di riferimento i principi del Modello 231 di Acea spa.

In ragione della necessità di garantire che il Modello sia costantemente aggiornato sia rispetto alle novità normative che interessano il D.Lgs. 231/2001, sia rispetto alle Linee Guida a cui lo stesso si ispira, sia, infine, ai cambiamenti organizzativi, si rende opportuno operare una valutazione complessiva sull'impianto designato dal Modello, al fine di assicurare la sua perdurante aderenza alla normativa e alla realtà aziendale. In ragione di quanto sopra, la società in data 27 dicembre 2021 ha conferito incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, quale studio professionale dotato delle professionalità e delle competenze necessarie per effettuare il risk assessment ex D.Lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello.

Il Modello aggiornato sarà portato in approvazione in una prossima riunione del Consiglio di Amministrazione che si svolgerà nel corso del mese di Aprile 2022.

Analisi integrata e modalità di gestione dei rischi

GESESA, con la collaborazione del personale aziendale, ha provveduto alla individuazione dei rischi e delle opportunità, considerando gli eventi che possono avere implicazioni sull'organizzazione, sulla attività e sui suoi obiettivi, e gli impatti ambientali positivi e/o negativi. Tale valutazione è contenuta nelle schede di valutazione rischi/opportunità. Contestualmente è stata individuata una metodologia di valutazione di tali rischi/opportunità. GESESA adotta un modello di gestione integrata dei rischi (Enterprise Risk Management, ERM) ispirato alle best practice. L'analisi ha coinvolto, ciascuno per le proprie competenze, l'organizzazione aziendale e gli organi di governance. L'attività di Risk Management è stata avviata in GESESA già dal 2018, sul lato tecnico-operativo, ogni anno GESESA, con i Risk Manager e con i responsabili, procede alla valutazione tutti gli aspetti legati alla gestione e ai potenziali scenari che possono causare danni ambientali, energetici e impattare sulla sicurezza. Dalla suddetta analisi sono emerse una serie di indicazioni utili per monitorare il rischio e per implementare tutte le attività di mitigazione fino al trasferimento del rischio residuo al mercato assicurativo. Le Raccomandazioni prodotte sono condivise e poi gestite da GESESA per attivare quel processo di miglioramento continuo ed improvement necessario nel rispetto delle best practices per la gestione del rischio industriale. GESESA persegue una politica di gestione del rischio industriale comprendente attività di prevenzione e controllo dei rischi, adozione di standard di sicurezza specifici, adeguamenti conformi a normative nazionali e requisiti di enti locali che disciplinano la materia, frequenti piani di revisione, contingency planning, gestione di parchi scorte e manutenzione, adeguate politiche assicurative e peritali in ambito industriale. Il modello ERM adottato da GESESA ha considerato tutte le tipologie di rischio che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici, intaccare gli asset aziendali e compromettere il valore del marchio. Il modello ERM è stato integrato nelle decisioni strategiche e nei processi decisionali rilevanti.



Sistemi di gestione QASE- ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 + ISO 50001.

Nell'anno 2021 la Gesesa ha conseguito il rinnovo delle certificazioni ai sensi delle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 + ISO 50001.

Gli audit svolti presso la società, si sono conclusi positivamente ed è stato così raggiunto il conseguimento della certificazione, in tal senso, Gesesa SpA, riconosce come scelta strategica la promozione della cultura della qualità, del rispetto dell'ambiente, della sicurezza sui luoghi di lavoro e del risparmio energetico favorendo l'implementazione dei sistemi di gestione conformi alle norme ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 + ISO 50001. I sistemi di gestione sono stati certificati all'esito di approfonditi audit nei quali si è stato riscontrato l'impegno e la collaborazione degli esponenti e delle funzioni aziendali, supervisionate dalla funzione di conformità

Estensione del servizio

Attualmente la Società gestisce il S.I.I. in 22 Comuni della Provincia di Benevento per una popolazione complessiva residente servita di circa n. 116.897 distribuiti su tutto il territorio provinciale con una infrastruttura idrica di estensione pari a circa 2.063 km., una rete fognaria di 523 km ed un numero di impianti gestiti pari a 338 unità.

Le utenze complessive ammontano a 57.247, per le quali è stato calcolato un consumo per l'anno 2021 di circa mc. 8.178.207 di acqua.

Il servizio di fognatura è fornito a circa l'80% degli utenti mentre quello di depurazione è fornito a circa il 40% degli utenti.

Nel corso dell'anno è stato ipotizzato un piano di sviluppo con l'obiettivo di acquisire la gestione del SII di nuovi Comuni, con gestione in economia ricadenti nella Provincia di Benevento. Sono stati avviati, difatti, contatti con le diverse amministrazioni che hanno chiesto di avviare una interlocuzione con GESESA e per talune di queste è stato avviato un percorso che è giunto ad uno stato avanzato (Amorosi, Puglianello, San Salvatore Telesino, Limatola etc.).

Nei primi mesi del 2022 si auspica la ripresa delle trattative per giungere, entro l'esercizio, alla formalizzazione delle acquisizioni.

Altro obiettivo aziendale è stato quello di consolidare, estendere ed efficientare, in particolare, il servizio di distribuzione idrica e depurazione dei Comuni gestiti. Per tali ragioni gli investimenti si sono anche concentrati sul miglioramento, adeguamento ed estensione delle reti idriche e sulla ristrutturazione degli impianti di depurazione.

Il servizio di fornitura all'ingrosso dell'acqua riguarda ormai un solo comune (Campoli M.T.) della Provincia di Benevento. I comuni gestiti del tutto sprovvisti di impianto di depurazione sono Molinara e Paupisi. Mentre Torrecuso pur avendo un impianto di depurazione lo stesso non risulta nè allacciato alla rete elettrica e ne collegato alla rete fognaria; GESESA ha avviato tutte le attività per mettere in funzione l'impianto, non appena completato le procedure di allaccio alla rete elettrica e le pratiche amministrative funzionali all'autorizzazione allo scarico. Per San Giorgio La Molara gli impianti sono stati unilateralmente restituiti al comune a causa delle assenti condizioni di sicurezza presenti. Per questo comune sono in corso le procedure funzionali alla realizzazione con finanziamenti pubblici ed il cui soggetto attuatore è direttamente il Comune di San Giorgio la Molara.

La gestione operativa del servizio è svolta principalmente dalla Sede di Benevento – Pezzapiana

Andamento della gestione**Andamento economico generale**

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2021, nonostante il prolungamento della situazione emergenziale determinato dalla pandemia da Covid 2019, da una ripresa economica che ha avuto effetti sulle attività degli operatori economici. Tutto questo grazie anche alla forte politica vaccinale messe in campo dal governo. La società è riuscita a mantenere un livello sufficiente di efficienza della gestione ordinaria raggiungendo risultati operativi minimi, mentre dal punto di vista economico e finanziario perdura l'anomalia dovuta alla mancata approvazione tariffaria da parte dell'EIC e alla conseguente mancata fatturazione degli incrementi e dei conseguenti flussi di incasso.

Il valore della produzione si mantiene sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti, come pure il volume degli investimenti effettuati che, seppur in assenza di approvazione dei PDI da parte dell'EIC e nonostante le notevoli difficoltà finanziaria stante la già richiamata situazione delle approvazioni tariffarie, rimangono lo strumento fondamentale per migliorare la qualità del servizio reso all'utenza ed all'ambiente.



Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale si è incrementato di 3 unità.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
valore della produzione	15.108.047	14.842.843	15.066.256
margine operativo lordo	2.037.609	1.867.406	2.085.515
Risultato prima delle imposte	-260.837	98.814	288.945

Nel periodo chiuso al 31/12/2021 sono state consolidate le maggiori attività previste dal progetto ACEA 2.0, nel quale la Società è completamente inserita, con utilizzo del gestionale SAP con i moduli del Workforce Management per la gestione operativa, di ISU/CRM per la gestione Utenti e fatturazione, del GIS per la mappatura e la localizzazione degli impianti e di ERP per la contabilità e la gestione amministrativa.

Sono stati introdotti, inoltre, piattaforme cloud per i servizi dedicati quali, Salesforce per la gestione dei processi commerciali, WMS per la gestione della tutela della risorsa idrica. Sono continuate le attività di ricognizione e monitoraggio per dotare la Società di tutti gli strumenti necessari all'adeguamento alle direttive dell'ARERA in materia di qualità commerciale/tecnica.

Nel 2021 è proseguita l'operatività del servizio di "Call Center" per i servizi agli utenti e di quello per il "servizio guasti" a copertura totale delle 24 ore con l'introduzione della nuova piattaforma Genesys, Il servizio di "Front Office" all'Utenza nel 2021 ha continuato ad essere esternalizzato, secondo le previsioni contrattuali, mantenendo, nonostante gli ingressi contingentati dati dall'emergenza nazionale SARS-Covid-19, ottime prestazioni in termini di tempi di attesa allo sportello ciò anche in ragione della formazione continua del personale impiegate. Le prestazioni sono state monitorate grazie all'introduzione di un nuovo Gestore Code, associato ad un software per il dettaglio delle numeriche.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
-Valori della produzione operativa	13.952.068	14.158.846	- 206.778
-Costi esterni operativi	- 8.010.528	- 8.506.260	495.732
VALORE AGGIUNTO	5.941.540	5.652.586	288.954
-Spese per lavoro dipendente	- 3.903.931	- 3.785.180	- 118.751
MOL	2.037.609	1.867.406	170.203
-Ammortamenti e accantonamenti	- 2.209.205	- 1.871.575	- 337.630
+/- Reddito della gestione atipica	- 115.100	192.092	- 307.192
EBIT normalizzato	- 286.696	187.923	- 474.619
+/- Reddito della gestione finanziaria	25.859	- 89.109	114.968
RISULTATO ECONOMICO	- 260.837	98.814	- 359.651
- Imposte sul reddito	- 19.998	- 88.711	68.713
REDDITO NETTO (Rn)	- 280.835	10.103	- 290.938

Nella voce ricavi per proventi diversi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 850.565 mentre negli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti dalle sopravvenienze passive di euro 1.135.701 che sono stati inseriti in tali voci a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni per manifestazioni nell'anno di maggiori o minori componenti economici (costi e ricavi) degli esercizi precedenti, come meglio specificato in Nota integrativa.



I ricavi 2021 sono calcolati sul valore del VRG contenuto nella proposta tariffaria MTI3 per il periodo regolatorio 2020-2023, per il quale si è in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità.

L'esercizio 2021 si chiude con una Perdita di esercizio di euro 280.835.

I costi esterni di gestione hanno avuto un decremento per effetto delle ottimizzazioni, delle economie realizzate e delle politiche innovative e tecnologiche operate dalla Società.

In continuità con quanto fatto nello scorso esercizio, in base alla programmazione delle politiche sul personale della Società nel 2021 e tenendo conto delle possibilità offerte dalla decretazione d'urgenza che il Governo Nazionale ha emanato per fronteggiare l'epidemia da COVID 19, è stato incentivato l'esodo di tre dipendenti, nella logica di riduzione dell'età media anche in seguito all'esigenza di avanzamento tecnologico dei processi e di risparmio sui costi futuri del personale.

Le spese di esercizio del S.I.I. sono state influenzate dalle problematiche di gestione della risorsa idrica che ha comportato un mantenimento del livello di spesa relativamente alla gestione ordinaria. I costi di manutenzioni ordinaria, hanno subito un leggero decremento, naturale, per effetto degli investimenti realizzati, nel comparto idrico, al fine di ridurre gli indici relativi alle perdite.

La voce accantonamenti e svalutazioni è costituita anche da accantonamenti per la svalutazione prudenziale dei crediti Verso Utenti al fine di garantire la Società contro eventuali rischi futuri. In tale voce sono confluiti anche la svalutazione dei crediti per fatture da emettere.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.046.890	2.332.498	-285.608
Immobilizzazioni materiali nette	7.841.592	6.573.496	1.268.096
Crediti oltre l'esercizio successivo	10.676.458	9.267.176	1.409.282
Capitale immobilizzato	20.564.940	18.173.170	2.391.770
Rimanenze di magazzino	104.321	91.306	13.015
Crediti verso Clienti	12.957.357	12.121.496	835.861
Altri crediti	828.260	1.241.237	-412.977
Ratei e risconti attivi	50.682	59.147	-8.465
Attività d'esercizio a breve termine	13.940.620	13.513.186	427.434
Debiti verso fornitori	8.234.606	6.531.960	1.702.646
Acconti	1.116	1.116	0
Debiti tributari e previdenziali	792.147	1.249.738	-457.591
Altri debiti	14.917.045	12.713.202	2.203.843
Ratei e risconti passivi	194.751	791.677	-596.926
Passività d'esercizio a breve termine	24.139.665	21.287.693	2.851.972
Capitale d'esercizio netto	-10.199.045	-7.774.507	-2.424.538
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	690.654	720.378	-29.724
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Debiti oltre l'esercizio successivo	2.749.629	2.880.580	-130.951
Altre passività a medio e lungo termine	2.096.528	1.716.401	380.127
Passività a medio lungo termine	5.536.811	5.317.359	219.452
Capitale investito	4.829.084	5.081.304	-252.220
Patrimonio netto	-1.703.469	-1.984.306	280.837
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-2.348.029	-1.726.741	-621.288
Posizione finanziaria netta a breve termine	-777.586	-1.370.257	592.671
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-4.829.084	-5.081.304	252.220

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la situazione patrimoniale della Società che conferma le difficoltà, in prospettiva di un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine e con una situazione finanziaria a breve ai limiti della sostenibilità.

Da qui l'avvio di confronti con i principali fornitori per ottenere delle rateizzazioni dei debiti commerciali.



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	1.121.498	1.144.722	(23.224)
Denaro e altri valori in cassa	5	5	
Disponibilità liquide	1.121.503	1.144.727	(23.224)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.134.081	1.099.520	34.561
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	791.441	1.441.927	349.514
Crediti finanziari	(26.433)	(26.463)	30
Debiti finanziari a breve termine	1.899.089	2.514.984	384.105
Posizione finanziaria netta a breve termine	(777.586)	(1.370.257)	(407.329)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	2.348.029	1.726.741	621.288
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.348.029)	(1.726.741)	(621.288)
Posizione finanziaria netta	(3.125.615)	(1.096.998)	(1.028.617)

La situazione finanziaria della Società è da considerarsi al limite delle esigenze di gestione della Società ed il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi sufficiente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

In ogni caso la gestione finanziaria della società è stata nell'esercizio 2021 complessa.

La Società, infatti, per garantire gli investimenti operativi di cui necessita l'attività del S.I.I., per far fronte alla quota di liquidità mancante a causa dei mancati flussi di entrate degli incrementi tariffari, non ancora approvati dall'EIC, e per gli ancora ridotti incassi da parte dei clienti, legati al perdurare della pandemia che ha di fatto procrastinato l'avvio delle attività di recupero crediti alla fine dell'anno, nel corso del 2021 ha dovuto attivarsi per ricercare altre fonti di finanziamento dal mercato del credito.

Nel mese di febbraio 2021 è stato erogato un ulteriore finanziamento a medio/lungo termine con la BPER, costituito da un mutuo per k/€ 1.500, per la durata di 66 mesi, assistito dalla "Garanzia diretta" del Fondo di Garanzia delle PMI di cui D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità).

Sono state poi avviati contatti con BPM per ottenere un'anticipazione sui finanziamenti regionali, attività che ha subito uno fermo nel mese di novembre 2021 quando, nell'ambito del procedimento giudiziario nei confronti della società, ai sensi del Dlgs 231, è stato emesso un provvedimento di sequestro di denaro, beni mobili e beni patrimoniali fino a concorrenza di ca. k/€. 78.000 con la contestuale nomina di un altro

amministratore giudiziario, che si andava ad affiancare all'Amministratore Giudiziario nominato nel 2020 per il sequestro dei dodici impianti di depurazione.

Tale evento, seppur conclusosi in 21 dicembre con la revoca totale del sequestro decisa dal Tribunale del Riesame, ha costituito per Ge.Se.Sa. un momento di notevole difficoltà per la gestione finanziaria e, soprattutto ha avuto come conseguenza l'interruzione dell'iter approvativo in corso del finanziamento con BPM e la sospensione del rinnovo di un'anticipazione in scadenza di k/€. 500 da parte di MPS.

Per far fronte a tale situazione Ge.se.sa è dovuta ricorrere ad un'anticipazione di k/€. 500 da parte del socio ACEA Molise, erogata nei primi giorni del 2022.

Le motivazioni della revoca del provvedimento di sequestro hanno consentito di riprendere, nel mese di febbraio, i contatti con BPM per l'erogazione del finanziamento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento di relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti ambiente e personale.

Personale

Nell'esercizio 2021 il personale della società è pari a 81 unità di cui n. 0 dirigenti, n. 5 quadri, n. 42 impiegati e n. 34 operai.

Nell'anno 2021 vi è stata la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di n. 3 dipendenti, due inquadrati come "impiegati" ed un "quadro".

Si è provveduto all'assunzione di n. 6 unità di cui n. 4 per stabilizzazione di lavoratori interinali, n. 2 per selezione da mercato esterno.

Sono stati stipulati n. 3 accordi di distacco da altre società del Gruppo e n. 1 accordo di distacco verso una società del gruppo.

È stata disposta la sospensione, senza retribuzione, di un dipendente con la qualifica di "quadro", conformemente ad un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Quadri	6,00	5,00	-1,00
Impiegati	40,00	42,00	+2,00
Operai	32,00	34,00	+2,00
Altri	0,00	0,00	0,00
Totale	78,00	81,00	+3,00

La promozione ad un livello superiore ha riguardato 12 risorse.

Per quanto concerne le attività formative, sono stati svolti corsi di formazione rientranti nelle tipologie: modello di governance, sicurezza, tecnico operativa e manageriale. Di particolare rilievo è stata la formazione manageriale, finalizzata al potenziamento della leadership e quella sul D.Lgs.231/01, che ha coinvolto tutto il personale. Inoltre è stata erogata una formazione tecnica specifica sui processi depurativi, in collaborazione con l'Università del Sannio, che ha coinvolto tutto il personale assegnato alle attività connesse con la depurazione.

Le attività formative sono gestite, oltre che dall'Azienda, dall'Ufficio Formazione di Acea Spa, poiché la società aderisce al piano formativo corporate di Gruppo.

Sulla piattaforma PianetAcea, inoltre, sono sempre disponibili dei percorsi formativi divisi in "indispensabili" e "suggeriti" che vertono su Normativa e Policy Aziendali, Formazione specialistica e Sicurezza, fruibili liberamente dal personale e pubblicizzati attraverso inviti che vengono inviati dall'Unità Formazione di Acea Spa.

Nel corso del 2021, in piena emergenza causata dalla pandemia da Covid-19, sono state adottate misure finalizzate al contenimento dei contagi e, allo stesso tempo, condotte delle attività finalizzate a garantire lo svolgimento in sicurezza della prestazione lavorativa. A tal fine è continuata l'attività svolta dal Comitato Prevenzione Coronavirus per il costante adeguamento alle normative emanate in tale ambito, tra cui



l'organizzazione dei controlli obbligatori per l'accesso in sede del personale.

Organizzazione

Nell'esercizio 2021, durante uno specifico evento organizzato presso il Teatro De Simone di Benevento, l'Amministratore Delegato ha presentato al personale la nuova struttura organizzativa, derivante, in particolare, da una variazione della macrostruttura che ha visto la creazione di nuove Unità Organizzative e la job rotation dei Responsabili. Di seguito sono menzionate le nuove disposizioni organizzative vigenti dal 21.06.2021:

- DO Ge.Se.Sa. SpA 01-2021 Macrostruttura
- DO Ge.Se.Sa. SpA 02-2021 Amministrazione, Regolatorio ed Acquisti
- DO Ge.Se.Sa. SpA 03-2021 Risorse Umane
- DO Ge.Se.Sa. SpA 04-2021 Legale e Risk & Compliance
- DO Ge.Se.Sa. SpA 05-2021 BPI e Qualità del Servizio
- DO Ge.Se.Sa. SpA 06-2021 Rapporti con il Territorio
- DO Ge.Se.Sa. SpA 07-2021 Commerciale
- DO Ge.Se.Sa. SpA 08-2021 Operations
- DO Ge.Se.Sa. SpA 09-2021 Tutela della Risorsa Idrica e Sicurezza

Il 27.10.2021, è stato aggiornato l'Organigramma aziendale, in seguito all'attribuzione di incarico n. 04-2021 relativa alla variazione della responsabilità dell'Unità Operations.

Relazioni Industriali

Nel corso del 2021 è stata intensificata l'interlocuzione con la RSU e sono stati sottoscritti numerosi accordi anche al fine di organizzare al meglio le attività lavorative in considerazione del protrarsi del periodo di emergenza.

Di particolare rilievo è l'accordo raggiunto in tema di smart working che, sulla scorta dell'esperienza di "lavoro agile" svolta nel corso del 2020, ha applicato tale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa – a prescindere dall'emergenza sanitaria - su base volontaria, tenendo conto della compatibilità dell'istituto con le mansioni svolte, demandandone la disciplina ad un apposito accordo individuale tra Azienda e lavoratore.

È stato modificato l'orario di lavoro del personale dispacciato per efficientare la presenza sul campo del personale operativo e rendere più efficace la gestione dei servizi offerti al territorio.

Si è concordato che, a partire dall'anno 2021, l'Azienda individuerà tre giornate di chiusura collettiva in cui tutto il personale fruirà di corrispondenti giorni di ferie e sarà garantito un minimo presidio lavorativo.

Con le OO.SS. territoriali e con la RSU si è sottoscritto un accordo che rappresentava il presupposto base, come previsto dalla decretazione d'urgenza emanata dal Governo per contrastare gli effetti della pandemia, per poter accedere alla NASPI anche da parte dei lavoratori che avevano sottoscritto, con l'azienda, un accordo di risoluzione del rapporto di lavoro, previa corresponsione di un incentivo da concordare individualmente.

E' stato sottoscritto un accordo in materia di premio di risultato e welfare aziendale per il triennio 2021-2023, definendo gli indicatori di redditività (di Gruppo) e di produttività (societaria) per l'anno 2021 e prevedendo la possibilità per i lavoratori di usufruire su base volontaria di prestazioni e servizi aventi rilevanza sociale e in Previdenza Complementare, ove ricorrano i presupposti, in sostituzione - parziale o totale - del premio in denaro.

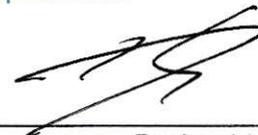
Nello stesso accordo si è convenuto di adeguare il valore nominale del ticket ed è stato aumentato l'importo di 0,40 € dal 1° gennaio 2022 e di 0,60 € dal 1° gennaio 2023.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2021, in coerenza con lo spirito previsto dal Decreto Legislativo 231, la società ha ulteriormente elevato il grado di verifica e monitoraggio su tutti gli impianti di depurazione così da poter continuare a pianificare con maggiore efficienza gli interventi già previsti nel monitoraggio effettuato nella seconda metà del 2020.

Si è deciso quindi di effettuare nel biennio 2022-2023 gli interventi che riguardano l'adeguamento ai criteri normativi in termini di sicurezza D. Lgs. 81/2008 per quanto attiene le strutture metalliche (passerelle, scale, parapetti, etc.) ed in termini di impianti elettrici.

Si è provveduto alla richiesta di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico di quasi tutti i depuratori gestiti (AUA) e si è dato incarico a professionisti esterni per l'ottenimento di alcune autorizzazioni scadute (AUA), ovvero ad acquisirne di nuove laddove mancanti stante l'inattività di alcuni impianti di depurazione.



Ulteriori interventi hanno riguardato la manutenzione di alcuni scolmatori di piena ed il potenziamento di alcuni sollevamenti fognari

Per quanto attiene il settore idrico si è provveduto ad aggiornare e portare avanti il programma di rilascio delle concessioni per l'emungimento di acque per scopo potabile, stante le rigidità del sistema acquedottistico gestito si è iniziato un necessario programma di interventi, sia di manutenzione programmata, sia straordinaria in particolar modo sulle centrali idriche più importanti (Campo Pozzi Pezzapiana, Centrale Santo Stefano, etc.) e su alcuni dei rilanci idrici, ritenuti più strategici, mediante sostituzione delle elettropompe più vetuste e con il potenziamento o in alcuni casi l'implementazione dei distretti idrici, in particolar modo su Benevento, Morcone, Forchia, Arpaia, Telese Terme.

E' inoltre proseguita la campagna di sostituzione dei misuratori all'utenza più vetusti, l'apposizione dei misuratori idrici di produzione (in uscita dai principali serbatoi) al fine di poter misurare meglio i volumi idrici immessi in rete e conseguentemente, redigere un sempre più corretto bilancio idrico, che possa poi indicare i punti di miglioramento ovvero andare a diminuire il dato delle perdite in rete.

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva né alla nostra Società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

È ancora in corso il provvedimento dell'Autorità giudiziaria per il sequestro di alcuni impianti di depurazione gestiti.

Informativa sul sequestro dei depuratori

Si fa riferimento al Procedimento penale 5548/16 R.G.N.R. che vede coinvolti a vario titolo Amministratori Delegati e dipendenti di Gesesa. Le indagini sono state concluse relativamente alla gestione del sistema di depurazione nel territorio del Beneventano ed a una sua possibile connessione con l'inquinamento dei corpi idrici che insistono su quell'area.

Secondo l'impostazione accusatoria gli indagati si sarebbero resi responsabili, a vario titolo, del delitto di frode in pubbliche forniture ex art.356 c.p., perché la Società non avrebbe rispettato gli obblighi previsti nei contratti di affidamento del servizio stipulati con la P.A., nonché del delitto di inquinamento ambientale di cui all'art. 452 bis c.p. che, ad avviso dell'Ufficio di Procura, sarebbe una diretta conseguenza delle pratiche di mala gestione degli impianti. Tra l'altro, visto che i reati ipotizzati sono cd. "reati presupposto" per la responsabilità amministrativa della società ai sensi del D. lgs.231/01, è stata sottoposta ad indagine anche la società.

Al termine delle indagini la Procura ha comunicato la conclusione delle indagini a carico delle persone fisiche.

Attualmente resta in corso il sequestro dei seguenti impianti:

1. Comune di Benevento depuratore ubicato in località Capodimonte;
2. Comune di Benevento depuratore ubicato in località Ponte delle Tavole;
3. Comune di Benevento depuratore ubicato in località Pontecorvo;
4. Comune di Castelpoto depuratore ubicato in località Portelle;
5. Comune di Morcone depuratore ubicato in località Zona Industriale - Contrada Piana;
6. Comune di Telese Terme depuratore ubicato in località San Biase;
7. Comune di Frasso Telesino depuratore ubicato in località Arbusti;
8. Comune di Ponte depuratore ubicato in Via dei Longobardi;
9. Comune Sant'Agata dei Goti depuratore ubicato in località Reullo;
10. Comune Forchia depuratore ubicato in località Cagni;
11. Comune Melizzano depuratore ubicato in località Lago;
12. Comune di Telese Terme depuratore ubicato in località Via Scafa.

Con il provvedimento di sequestro è stato nominato l'Amministratore Giudiziario dei summenzionati depuratori, al quale la struttura societaria ha prestato, sin da subito, la massima collaborazione, al fine di agevolare le funzioni e i compiti.

Effettuata la ricognizione sono stati individuati tutti una serie di interventi di rifunzionalizzazione e ottimizzazione dei processi depurativi ed i lavori sono iniziati su tutti gli impianti sequestrati.

È stato deciso un budget di massima per i lavori indicati dalla procura che a Novembre del 2021 sono stati ulteriormente incrementati.

Tutti gli interventi previsti dovrebbero terminare nel primo semestre del 2022.

In data 17/03/2021 si è sottoscritta la convenzione con l'Amministratore Giudiziario per avviare concretamente le opere indicate dall'Amministratore con riferimento ai 12 impianti ancora sotto sequestro;



anche con riferimento agli altri 18 impianti non sottoposti a sequestro, tuttavia, l'azienda ha affidato incarico di effettuare un audit "interno" di detti impianti, in modo da individuare – anche per essi -gli eventuali interventi necessari al miglioramento della resa depurativa. Nel corso del 2021 si sono avviate le attività di gara con la relativa aggiudicazione per tre degli impianti di depurazione non sottoposti a sequestro, mentre per un quarto si è intervenuti ad eseguire direttamente le attività di efficientamento.

In relazione al procedimento penale pendente presso il tribunale di Benevento a carico di Ge.se.sa. ed altri, riguardante la posizione della società ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, si ritiene di non procedere ad alcun accantonamento in considerazione dello stato del procedimento, attualmente in fase di chiusura delle indagini preliminari, per cui non risulta possibile formulare previsioni circa l'esito e il rischio potenziale per la società derivanti dal completamento dell'iter giudiziale. Tale determinazione degli Amministratori, scaturisce anche dal parere dei difensori incaricati, che ritengono che la fase in cui verte il procedimento non consenta di effettuare una previsione circa le passività che potrebbero eventualmente derivare per la Società per effetto dell'evoluzione delle ulteriori fasi del citato procedimento

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati realizzati investimenti in cespiti con un incremento del valore delle immobilizzazioni di euro 2.693.317 (di cui 755.237 LIC) tra quelli previsti nel Piano degli interventi predisposto per il periodo 2020-2023, così come previsto dal MTI-3 per il rifacimento di reti ed impianti da ammodernare. Una parte consistente degli investimenti hanno riguardato il comparto depurazione ed in particolar modo quelli relativi ai 12 impianti sequestrati. Gli investimenti sono stati dedicati alle infrastrutture di Acquedotto, Fognatura e Depurazione di tutti i Comuni gestiti.

Sono state svolte attività mirate di efficientamento del sistema idrico di Benevento anche a seguito della variazione di assetto subita dalla rete (spegnimento pozzo Campo Mazzoni e maggior prelievo dal Biferno). A fine anno 2021, per effetto di tutte le attività di ottimizzazione ed efficientamento, si sono registrati buoni risultati sia in termini di risparmio idrico che energetico.

Una parte degli investimenti (compreso di capitalizzazioni del personale e dei costi del lavoro interinale) hanno riguardato il progetto ACEA 2.0 e per l'implementazione della nuova piattaforma Salesforce e per l'implementazione dei sistemi informatici di Gesesa.

Il personale Gesesa ha contribuito direttamente alla realizzazione e messa in esercizio di tali investimenti facendo registrare un valore di capitalizzazione complessivo di circa il 20% del costo del personale. Sia il personale operativo che quello tecnico/amministrativo ha partecipato in modo attivo a tutte le fasi di attuazione del Piano degli Interventi programmato. Tali interventi sono peraltro in linea con le prescrizioni imposte per il rispetto della Qualità Tecnica dall'ARERA.

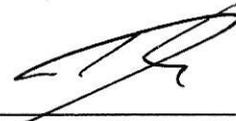
Nel corso dell'esercizio gli investimenti effettuati nelle seguenti aree sono di seguito riepilogati:

	Totale	Entrate in esercizio 2021	Lic 2021
Sostituzione delle condotte esistenti ed allacci	836.346	715.573	120.773
Distrettualizzazione rete idrica	80.040	80.040	
Ristrutturazione rete e impianti fognari	175.851	175.851	
Adeguamento impianti di depurazione	891.256	256.701	634.555
ACEA 2.0 e implemetazione Salesforce	451.880	451.880	
Sostituzione di misuratori di utenza	156.772	156.772	
Ricerca e Sviluppo	7.232	7.232	
ICT	76.508	76.508	
Adeguamento sicurezza e QASE	4.954	4.954	
Investimenti gestione caratteristica	11.805	11.805	
Mappatura reti e impianti	5.673	5.673	

Ulteriori informazioni sugli investimenti sono fornite nei prospetti presenti nella Nota integrativa.

E' in corso la gestione di lavori finanziati dalla Regione Campania con fondi FSC 2014/2020 per un importo di circa 922.000,00 € per i quali Gesesa Spa risulta soggetto attuatore. I lavori riguardano la sostituzione di tratti di rete idrica ammalorata sui Comuni di Cautano ed Arpia e la realizzazione di un nuovo depuratore a Cretarossa in Benevento.

E' in corso la gestione di progettazioni con promesse di finanziamento della Regione Campania con fondi



FSC 2021/2027 per un importo di circa 2.180.000,00 € per i quali Gesesa Spa risulta soggetto attuatore. I progetti riguardano la sostituzione di tratti di rete idrica ammalorata sui Comuni di Benevento, Foglianise, Telesse Terme e Castelpagano.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati realizzati investimenti in attività di ricerca e sviluppo per €. 7.232, mentre non sono stati capitalizzati costi di formazione.

Informazioni rilevanti sulla gestione del servizio

Nel corso dell'esercizio 2021 per il sistema acquedotto sono stati prelevati dall'ambiente 9,18 milioni di mc. di acqua, di cui 5,99 milioni di mc. da pozzi e 3,18 milioni di mc. da sorgenti mentre ne sono stati prelevati da altri fornitori 10,18 milioni di mc. (Regione Campania, Acqua Bene Comune, Molise Acque, Alto Calore Servizi, Acquedotto Carolino, Comune di Baseliace, Comune di Campoli del Monte Taburno e Comune di Sassinoro) e ne sono stati ceduti ad altri sistemi 0,11 milioni di mc. (Campoli del Monte Taburno e San Salvatore Telesino).

Nell'esercizio 2021 per il funzionamento dei circa 300 impianti del SII (Acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati utilizzati 11,44 GWh.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate. In particolare, con la controllante (la società è soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004) sussistono rapporti regolati da specifici contratti di servizio stipulati con ACEA SpA per il triennio 2020/2022 per la fornitura di assistenza amministrativo-contabile, fiscale, pianificazione e controllo di gestione, gestione del personale, servizi informatici e servizi vari di manutenzione della piattaforma SAP all'interno dell'investimento ACEA 2.0.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo con evidenza delle quantificazioni economiche e patrimoniali, per cui si riportano anche i corrispondenti valori di confronto relativi con all'esercizio precedente:

	RICAVI		COSTI		CREDITI COMMERCIALI		DEBITI COMERCIALI		Di cui Fatture da Emettere	Di cui Fatture da Ricevere
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2021
Acea Spa			595.334	565.568			7.847.930	6.878.895		257.353
Acea Molise							7.215			
Acea Ato2			18.506	6.000			42.020	24.012		4.500
Acea Ato5		9.310			330	330	7.601	7.601		
Acea Energia			1.559.644	1.955.498			2.393.550	967.893		112.492
Acea8cento				600						
Acea Produzione										
Acque Spa										
Aquaser							15.953	15.953		
Areti										
Acea Ambiente										
MPS Caltagirone						-18				
Gori	11.962		51.195	25.270	22.781	11.132	160.876	109.681	11.962	21.181
Acea Elabori							30.016	30.016		



Umbra Acque						440				
Umbriadue servizi							4.396	4.396		-4.396
Publiacqua			71				71			
TWS			68.043				68.043			14.859

	RICAVI		COSTI		CREDITI FINANZIARI		DEBITI FINANZIARI		Fatture da Emettere	Fatture da Ricevere
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2021
Acea Molise							77.785	77.785		

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi delle leggi vigenti si segnala che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie né aveva il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, c. 3 punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività della Società hanno una normale qualità creditizia e non presentano concentrazioni di rischi né per natura né per derivazione geografica.

Gestione del Credito

L'unità gestione del Credito ha proseguito nel 2021 le attività di sollecito e di recupero dei crediti con i limiti determinati dalle misure per la tutela dell'utenza a seguito della pandemia per Covid-19, cui si è già detto, e che ha costretto la società a limitare per un certo periodo le azioni di "Collection Strategy" sul Credito scaduto, previste nella nuova procedura. A tal fine sono state riprese le normali attività di distacco della fornitura delle Utenze morose.

Si è proceduto a condividere un Piano d'azione da attuare anche nei periodi successivi e necessari alla realizzazione degli obiettivi legati al disegno e all'organizzazione del processo per raggiungere la consapevolezza e gestione dei rischi attraverso un monitoraggio dell'efficacia delle singole azioni di recupero, con eventuali indicatori di anomalie del processo di recupero. A tal fine sono state esternalizzate alcune attività del recupero Credito affidando il servizio a società specializzate.

Sono state poste in essere attività di miglioramento della consapevolezza, delle procedure, dell'operatività e dei risultati in ottica del raggiungimento dell'obiettivo gestionale.

Rischio di liquidità

Si ritiene che la struttura del debito finanziario e le linee di credito attivate, unitamente alla definizione dei piani di rientro dei debiti con i maggiori fornitori di beni e servizi, escludano un rischio attuale di liquidità. Il ricorso a tali azioni finanziarie consente alla società di sopperire ai minori incassi dagli Utenti dovuti alla mancata approvazione delle proposte tariffarie e al rinvio agli anni futuri della fatturazione dei conguagli tariffari.



La Società non è esposta al rischio di cambio.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala di aver programmato operazioni di finanziamento a medio/lungo termine a copertura dell'esigenze di liquidità per l'anno 2022.

Inoltre, si segnala che:

- La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

Rischio di mercato

Oltre a quanto già evidenziato, non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare sostanzialmente il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali nel mercato di riferimento. Quanto alla congiuntura economica nazionale e internazionale, che stenta a mostrare segni convincenti di uscita dalla grave crisi che perdura oramai dal 2008 ed aggravata dalla pandemia per Covid-19, e, per ultima, dalla guerra in Ucraina, la stessa non ha effetti meccanici sui volumi di attività della Società, considerato che GESESA opera in un mercato regolamentato. Non è da escludere, anche alla luce dei nuovi scenari internazionale un possibile rischio di un aumento dei tassi di interesse, causato dalle turbolenze finanziarie in atto.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società, in merito alle politiche generali di Risk management ed al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si è dotata del Modello di gestione e controllo ex. D.Lgs. 231/2001 con le conseguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi. La legge non impone l'adozione di un MOG, tuttavia il Consiglio di Amministrazione di ACEA e di GESESA ha ritenuto questa misura necessaria, al fine di tutelare la Holding, la stessa società ed i suoi soci da possibili futuri danni, nonché per contribuire fattivamente alla diffusione di una cultura della legalità.

Nel 2018 il CdA della Capogruppo ha approvato le Linee Guida sulla composizione dei Consigli di Amministrazione, Collegi sindacali ed Organismi di Vigilanza delle società controllate nel Gruppo Acea, prevedendo di riformulare la parte relativa alla composizione e alla durata dell'O.d.V..

L'Organismo di vigilanza, oltre ai requisiti di autonomia, indipendenza e continuità d'azione, deve soddisfare anche quelli di professionalità, nel rispetto dei requisiti richiamati e, pertanto, essere composto da:

- due membri esterni, di cui uno in qualità di Presidente dell'Organismo in possesso di competenze specialistiche in tema di profili giuridici della normativa sulla responsabilità degli enti;
- un membro interno, in possesso di idonee competenze tecniche e specialistiche;
- un referente 231 che faciliti le interlocuzioni tra l'Organismo (richieste dell'OdV, trasmissione flussi informativi, aggiornamento MOG ecc.) e la Società ed un Segretario per le attività di segreteria (i due soggetti possono coincidere).

Il Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 19/12/2018 ha deliberato l'adozione del nuovo Modello di Organizzazione, gestione e controllo (MOG), ai sensi del D.Lgs 231/01 e nel Consiglio di Amministrazione del 25.05.2020, è stato approvato l'avvenuto aggiornamento del documento.

Con riferimento alla adozione di un MOGC si ricorda che con il D.Lgs. 231/2001 è stata introdotta una disciplina che prevede, per il caso di commissione di reati nell'ambito dell'organizzazione sociale, una forma di responsabilità amministrativa (equiparabile, nella sostanza, alla responsabilità penale) a carico delle società, responsabilità che va ad aggiungersi a quella penale della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato e che mira a coinvolgere, nella punizione dello stesso, le società nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto. Gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001 prevedono forme specifiche di esonero dalla responsabilità della Società, richiamando, tra l'altro, il fatto di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, un modello di organizzazione, gestione e controllo ("Modello").



La Società si è da tempo conformata al D.Lgs. 231/2001, adottando il proprio Modello e nominando l'Organismo di Vigilanza previsto dalla norma.

Tuttavia, in ragione della necessità di garantire che il Modello sia costantemente aggiornato sia rispetto alle novità normative che interessano il D.Lgs. 231/2001, sia rispetto alle Linee Guida a cui lo stesso si ispira, sia, infine, ai cambiamenti organizzativi, si rende opportuno operare una valutazione complessiva sull'impianto designato dal Modello, al fine di assicurare la sua perdurante aderenza alla normativa e alla realtà aziendale.

In ragione di quanto sopra, la società in data 27 dicembre 2021 ha conferito incarico allo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, quale studio professionale dotato delle professionalità e delle competenze necessarie per effettuare il risk assessment ex D.Lgs. 231/2001 necessario a garantire l'aderenza del Modello al quadro normativo e organizzativo della Società e per procedere, sulla base dei risultati della mappatura dei rischi, all'aggiornamento del Modello.

Il Modello aggiornato sarà portato in approvazione in una riunione di Cda che si terrà nel corso del mese aprile 2022.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2022 la società sarà impegnata certamente nel consolidamento dell'attuale perimetro di gestione mediante la sottoscrizione di proroghe tecniche per le gestioni in scadenza, ovvero scadute, tenendo sempre in considerazione che la scrivente eroga un pubblico servizio e che, quindi, fino a quando non vi è il subentro formale del gestore unico vi è sempre una proroga di fatto da cui non è possibile prescindere. Inoltre si proseguirà con la razionalizzazione dei processi gestionali al fine di rendere sempre più efficiente ed efficace l'attività di tutta struttura societaria.

GESESA riprenderà, non appena le condizioni lo permetteranno, quelle attività di interlocuzioni con i Comuni che ne hanno fatto richiesta e che hanno caratterizzato la seconda parte del 2021; attività che avrebbero prodotto verosimilmente un ampliamento del perimetro di gestione se non fossero intervenuti fattori esterni tali da indurre la momentanea sospensione. Saranno quindi analizzate eventuali richieste di ulteriori Comuni per l'affidamento della gestione del proprio S.I.I. con valutazione in modo analitico della fattibilità economica dell'avvio dell'attività, sempre nell'ottica della pianificazione societaria che ipotizza l'incremento delle gestioni per l'allargamento della popolazione servita.

Quanto sopraesposto determinerebbe la prosecuzione nelle gestioni per le durate previste nei contratti di servizio e negli altri atti che regolano il rapporto di servizio e la contemporanea assunzione, in presenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, di provvedimenti di perequazione della durata delle gestioni.

Le attività soprariportate produrrebbero l'effetto di allargare la gestione della società all'interno della Provincia di Benevento. Tutto questo sempre in subordine alle eventuali decisioni della Regione Campania, in merito alle variazioni dei distretti presenti sul territorio regionale che potrebbe portare ad una suddivisione del distretto "calore irpino" in due sub-distretti su base provinciale di Avellino e di Benevento, ed alle determinazioni dell'Ente Idrico Campano in merito alla individuazione del Gestore Unico di Distretto secondo la nuova delimitazione.

Certamente il management di GESESA sarà attento a tali evoluzioni e valuterà ogni possibile soluzione normativamente prevista anche in considerazione del fatto che il 2022 sarà l'anno della svolta in merito all'erogazione dei fondi relativi al servizio idrico integrato inseriti all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che il Governo ha varato quale misura straordinaria per fronteggiare gli effetti socio-economici generatisi a seguito dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2022 la Società si è trovata a doversi cimentare con l'applicazione delle misure varate dal Governo per fronteggiare l'emergenza da COVID 19, nello specifico ci si riferisce all'obbligo di accesso, dal 01 febbraio, previa esibizione del green pass base allo sportello commerciale di Pezzapiana ed all'obbligo vaccinale, dal 15 febbraio, per i lavoratori che hanno una età superiore ai 50 anni.

Si sono riprese le interlocuzioni, precedentemente interrotte, con BPM per l'erogazione del finanziamento richiesto per poter far fronte alle opere finanziate dalla Regione.

Per quanto attiene al fronte delle indagini giudiziarie 231, il 24 gennaio 2022 è stato notificato l'avviso di chiusura delle indagini nei confronti della Società, in considerazione delle varie fasi processuali si prevede che i tempi di celebrazione di tali fasi siano nell'ordine degli anni. Per quanto attiene ai dodici depuratori sequestrati, nonostante le difficoltà legate al reperimento delle materie prime oltre che all'innalzamento dei costi, i lavori proseguono alacremente e si ritiene che il dissequestro possa avvenire entro l'anno.



Per quanto attiene all'evoluzione della gestione, come riportato nel precedente paragrafo, si rappresenta che il Consiglio Regionale della Campania con la legge n. 2 del 09 marzo 2022 ha modificato la legge 15/2015 sostituendo l'articolo 6 della predetta legge e che, il nuovo articolo, al comma 2 recita che: "In attuazione del comma 1, il territorio dell'ATO regionale è ripartito in ambiti distrettuali individuati con deliberazione di Giunta Regionale", con tale modifica la Regione Campania rende molto più snello il processo di individuazione degli ambiti distrettuali e tutto ciò, come riportato dagli organi di stampa, oltre che riportato dal socio di riferimento di parte pubblica è propedeutico alla suddivisione del distretto "Calore-Irpino" in due distretti su base provinciale. A valle di tale suddivisione si avvierà il processo che porterà all'individuazione del gestore unico. Si evidenzia che per l'individuazione del gestore unico tramite gara ad evidenza pubblica occorreranno dei tempi che verosimilmente porteranno a superare il 2022.

Nel mese di marzo 2022 è stato nominato in nuovo consiglio del distretto Calore Irpino. Si auspica che con tale nomina si possa giungere in tempi brevi all'approvazione delle proposte tariffarie in itinere. La società, contestualmente, ha avviato interlocuzioni con i fornitori con i quali la società ha le maggiori esposizioni debitorie per definire piani di rateizzazione medio-lunghi.

Nel mese di gennaio 2022 sono pervenute le risultanze istruttorie del Procedimento sanzionatorio in corso con l'ARERA con il quale l'autorità evidenziava l'archiviazione di alcuni punti dell'accertamento ed evidenziava che il completamento delle attività di rimborso prescritte, sarebbe stato considerato favorevolmente in sede di chiusura del procedimento. Al riguardo la Società, nel mese di febbraio 2022, ha terminato l'attività di rimborso a tutti gli utenti e ha inviato una memoria all'Autorità, ricordando anche che, per gli altri punti oggetto del procedimento, i riscontri alle prescrizioni sono stati ricompresi nella proposta di aggiornamento biennale MTI-2, ancora in approvazione. Tale circostanza, come esplicitato dall'Autorità nella stessa comunicazione, sarà valutata positivamente nella determinazione di eventuali sanzioni.

Anche sulla base delle valutazioni effettuate dalle unità regolatorie della società e della capogruppo il rischio allo stato è valutato come possibile e, pertanto, si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento specifico nel bilancio al 31.12.2021.

Come già evidenziato nel paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa a cui si rinvia per maggiori dettagli, nel 2022 sono stati attenzionati i debiti della società verso la controllante Acea Spa e verso la controllata della controllante Acea Energia, e sono in fase di definizione e sottoscrizione gli accordi per definire le modalità di rientro del debito.

In relazione alla crisi geopolitica internazionale determinatasi a seguito del conflitto Russia – Ucraina, risulta attualmente difficile nonché incerto valutare gli effetti e le ripercussioni che potrebbero derivare dal perdurare della crisi internazionale.

Il management è attualmente impegnato a monitorare la situazione sui mercati internazionali e proseguirà nel corso dei prossimi mesi una attività di analisi sull'andamento dei prezzi delle materie prime nonché sull'andamento del credito che allo stato attuale non rappresenta comunque un elemento di criticità. Si segnala inoltre che il Gruppo sta ponendo in essere opportune attività di monitoraggio al fine di intervenire tempestivamente. Si evidenzia infine che la Società non ha rapporti diretti con società di diritto russo ovvero ucraino o bielorusso comunque interessate dal conflitto.

Proposte all'assemblea degli azionisti

Si propone all'Assemblea di così procedere alla copertura del risultato d'esercizio:

Risultato esercizio 31.12.2021	Euro	- 280.835	
Utili portati a nuovo	Euro		193.218
Utilizzo Riserva Straordinaria (Utili esercizi precedenti)	Euro		87.617

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Domenico Russo

